

INDICE

<i>Prefazione</i>	<i>pag.</i> XV
-------------------	-------------------

PARTE GENERALE

CAPITOLO I

CONNOTAZIONI DELLA LEGGE PENALE MILITARE

1. Il diritto penale militare di pace in rapporto alla legislazione penale ordinaria ed alla legge penale militare di guerra. Il principio di complementarietà e l'unicità della codificazione militare con riferimento a tutte le Forze Armate	3
2. I presupposti per l'applicazione della legge penale militare di guerra	8
3. L'art. 9 c.p.m.g. concernente i corpi di spedizione all'estero e le problematiche ad esso connesse, anche in chiave di superamento della rigida separazione tra «regime di pace» e «regime di guerra»	10
4. La legge di riforma 21 luglio 2016, n. 145 nel quadro di una discontinua attenzione alle tematiche del diritto militare	15

CAPITOLO II

L'AMBITO PERSONALE, SPAZIALE E TEMPORALE DI ASSOGGETTAMENTO ALLA LEGGE PENALE MILITARE

1. Le persone assoggettate alla legge penale militare. Gli assimilati ai militari e gli iscritti ai corpi civili militarmente ordinati. I «militari di fatto»	17
2. La nozione di «appartenente alle Forze Armate» alla luce del dettato costituzionale	21

	<i>pag.</i>
3. I limiti spaziali all'applicazione della legge penale militare	23
4. L'efficacia della legge penale militare dal punto di vista temporale	25

CAPITOLO III

IL REATO MILITARE: NOZIONE, DISTINZIONI E PRINCIPALI PROBLEMATICHE

1. La difficoltà di pervenire ad un'individuazione in chiave esaustiva del concetto di reato militare	27
2. La distinzione intercorrente tra i reati "esclusivamente militari" ed i c.d. "reati obiettivamente militari"	31
3. La precedente elencazione di reati militarizzati di cui all'art. 264 c.p.m.p. e l'attuale riproposizione di queste problematiche, per effetto della modifica all'art. 47 c.p.m.g.	37
4. I criteri di distinzione tra gli illeciti disciplinari ed i reati militari	40
5. L'ignoranza dei doveri militari	42
6. Le circostanze aggravanti ed attenuanti del reato militare	50
7. Il concorso di persone nel reato militare	55
8. I casi di continuazione nel reato	59

CAPITOLO IV

LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE NELL'AMBITO DEL DIRITTO PENALE MILITARE

1. L'adempimento di un dovere	63
2. L'uso legittimo delle armi	71
3. L'osservanza delle regole di ingaggio valutata come causa di non punibilità	75
4. La legittima difesa	77
5. Due cause di giustificazione solo apparentemente affini: lo stato di necessità e la c.d. necessità militare	87
6. L'eccesso colposo nelle cause di giustificazione militari	93

CAPITOLO V

LE CONSEGUENZE DEL REATO MILITARE E LA LORO ESTINZIONE

1. Le pene militari in generale. Reclusione militare e reclusione comune. Le pene militari accessorie	95
---	----

	<i>pag.</i>
2. La permanenza all'interno del carcere militare	101
3. Le 'sostituzioni' ed il differimento delle pene militari	104
4. Le sanzioni sostitutive	109
5. La "messa alla prova"	117
6. Le misure alternative alla detenzione. L'affidamento in prova	118
7. La detenzione domiciliare	123
8. I permessi premio	126
9. L'incidenza della sanzione penale sul procedimento disciplinare	129
10. La riabilitazione militare	135

PARTE SPECIALE

CAPITOLO VI

I REATI CONTRO LA FEDELTA' E LA DIFESA MILITARE

1. Analisi generale	143
2. Il tradimento	144
3. Lo spionaggio militare e la rivelazione di segreti militari	152
4. Disposizioni comuni	160

CAPITOLO VII

VIOLAZIONE DI DOVERI GENERALI INERENTI AL COMANDO

1. Atti ostili del comandante contro uno Stato estero	163
2. Abbandono o cessione di comando	165
3. Violazione del dovere del comandante di essere l'ultimo ad abbandonare, in caso di pericolo, la nave, l'aeromobile o il posto	166
4. Usurpazione di comando	171
5. Reati omissivi del comandante	173

CAPITOLO VIII

LA VIOLAZIONE DI CONSEGNA E LA VIOLAZIONE DI DOVERI INERENTI A SPECIALI SERVIZI. L'UBRIACHEZZA IN SERVIZIO

1. Il 'posto' e la 'consegna'	177
-------------------------------	-----

	<i>pag.</i>
2. L'abbandono di posto o la violata consegna da parte di militare di guardia o di servizio. L'abbandono di posto o la violata consegna da parte di sentinella, vedetta o scolta	185
3. L'addormentamento di sentinella, vedetta o scolta	200
4. L'omessa presentazione in servizio	203
5. Violazione di doveri inerenti a speciali servizi	204
6. Il reato di ubriachezza in servizio	222

CAPITOLO IX
REATI DI RESA E DI CODARDIA

1. Il reato di resa	225
2. Le manifestazioni di codardia ai sensi dell'art. 137 c.p.m.p.	233
3. L'omesso impedimento di reati militari	234
4. I reati di codardia nel codice penale militare di guerra	236

CAPITOLO X
REATI CONTRO MILITARI IN SERVIZIO

1. Considerazioni generali in ordine ai reati contenuti nel Capo II del Titolo II	239
2. La forzata consegna	240
3. La resistenza, minaccia o ingiuria e la violenza a sentinella, vedetta o scolta. La resistenza alla forza armata	242
4. La minaccia a un inferiore per costringerlo ad atti contrari ai propri doveri	245

CAPITOLO XI
I REATI DI ASSENZA, DI MUTILAZIONE
E DI SIMULAZIONE DI INFERMITÀ

1. L'allontanamento illecito	247
2. La diserzione	249
3. Il reato di mancanza alla chiamata: considerazioni generali ed un'analisi alla luce del nuovo modello di difesa	262
4. La procurata infermità	267
5. La simulazione di infermità	270

CAPITOLO XII

DISTRUZIONE DI EFFETTI MILITARI,
DI OPERE, DI EDIFICI O DI COSE MOBILI MILITARI

1. La distruzione o l'alienazione di oggetti d'armamento militare	275
2. La distruzione o l'alienazione di effetti di vestiario o equipaggiamento militare	278
3. Acquisto o ritenzione di effetti militari	279
4. Distruzione o sabotaggio di opere militari	280
5. Danneggiamento di edifici militari. Distruzione o deterioramento di cose mobili militari. Uccisione o danneggiamento di animali destinati al servizio delle Forze Armate	282

CAPITOLO XIII

I REATI DI DISOBEDIENZA, DI RIBELLIONE
ALL'AUTORITÀ MILITARE E DI SEDIZIONE MILITARE

1. Il reato di disobbedienza	285
2. Il reato di rivolta	290
3. Il reato di ammutinamento	296
4. I reati di sedizione militare	298

CAPITOLO XIV

I REATI DI INSUBORDINAZIONE E DI ABUSO
DI AUTORITÀ. L'ISTIGAZIONE A DELINQUERE

1. L'originaria impostazione codicistica e gli interventi della Corte costituzionale	301
2. L'insubordinazione con violenza	305
3. L'insubordinazione con minaccia o ingiuria	312
4. L'abuso di autorità con violenza e l'abuso di autorità con minaccia o ingiuria	316
5. La previsione degli artt. 198 e 199 c.p.m.p.	321
6. L'istigazione a delinquere nel diritto penale militare. L'istigazione a commettere reati militari	325
7. L'istigazione di militari a disobbedire alle leggi	331

CAPITOLO XV

REATI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE MILITARE.
IL PECULATO MILITARE E GLI ILLECITI
PREVISTI DALLA LEGGE N. 1383 DEL 1941

- | | |
|--|-----|
| 1. Il peculato militare e le conseguenze derivanti dalla mancata riforma dei reati contro l'Amministrazione militare | 341 |
| 2. I reati, ascrivibili ai militari della Guardia di finanza, di cui all'art. 3, legge 9 dicembre 1941, n. 1383: considerazioni generali | 344 |
| 3. Il delitto consistente nella violazione delle leggi finanziarie da parte del militare della Guardia di finanza. Il peculato del militare della Guardia di finanza | 345 |
| 4. La «collusione» con estranei per frodare la finanza | 349 |

CAPITOLO XVI

I REATI MILITARI CONTRO LA PERSONA
E CONTRO IL PATRIMONIO

- | | |
|---|-----|
| 1. Considerazioni generali | 367 |
| 2. Il reato di ingiuria militare alla luce del venir meno della corrispondenza con le conseguenze derivanti dalla condotta ingiuriosa ascrivibile a soggetti non militari | 368 |
| 3. Il furto militare | 377 |
| 4. I furti «minori» | 384 |
| 5. La truffa militare | 387 |
| 6. L'appropriazione indebita. La perdurante vigenza del reato di appropriazione di cose smarrite | 391 |
| 7. La ricettazione militare | 393 |

CAPITOLO XVII

CONFLITTI ARMATI E MISSIONI INTERNAZIONALI

- | | |
|--|-----|
| 1. I ritardi da parte del legislatore italiano nell'adeguamento al diritto internazionale umanitario e la necessità di radicali interventi legislativi | 397 |
| 2. Il ripudio della guerra di cui all'art. 11 Cost. e le missioni militari armate fuori confine | 401 |
| 3. Le esigenze che hanno favorito il percorso riformatore | 403 |
| 4. Analisi della legge 31 gennaio 2002, n. 6 e degli interventi normativi in materia immediatamente successivi | 406 |

	<i>pag.</i>
5. La protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato e la legge 16 aprile 2009, n. 45	412
6. Il procedimento deliberativo delle missioni internazionali e l'ambito della loro legittimità, in base alla legge 21 luglio 2016, n. 145	415
7. I rapporti tra l'art. 9 c.p.m.g. e l'art. 19, legge n. 145 del 2016	417
8. Ulteriori considerazioni concernenti l'applicabilità del codice penale militare di guerra	419
9. Il regime di procedibilità dei reati commessi dallo straniero. I meccanismi previsti per la convalida dell'arresto in flagranza o del fermo e per l'interrogatorio della persona sottoposta a custodia cautelare in carcere	420

CAPITOLO XVIII

LA STRUTTURA DELLA GIUSTIZIA MILITARE. L'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO MILITARE

1. La mancanza di un'effettiva indipendenza caratterizzante la vetero-struttura della giustizia militare	427
2. L'istituzione del Consiglio della magistratura militare	430
3. I magistrati militari "togati"	451
4. I componenti "laici" degli organi giudiziari militari	453
5. La riforma del Consiglio della magistratura militare ad opera dell'art. 2, commi 604 e 609, legge 24 dicembre 2007, n. 244 e dell'art. 23, commi 17, 18 e 19, D.L. 1° luglio 2009, n. 78, conv. in legge 3 agosto 2009, n. 102	461